

Risultano presenti, in quanto collegati in video chiamata o chiamata telefonica in viva voce, avendo perso la connessione con la piattaforma Teams, i professori:

.....
.....

Sono assenti i Professori:

.....
.....

Presiede la dirigente, Prof.ssa/ il coordinatore di classe/il docente più anziano, prof.

.....

Verbalizza il Prof.

(**Classi III, IV**) Il presidente, constatata la validità della seduta, apre la discussione del **primo punto all'od.g.**, completamento e controllo della documentazione relativa ai PCTO. I docenti, dopo avere condotto il controllo della documentazione compilano la certificazione delle competenze di PCTO per ciascun alunno.

(**Classi III, IV**) Si passa al **secondo punto all'odg.**, valutazione degli esiti delle attività di PCTO. Il presidente ricorda che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. I docenti quindi riesaminano i percorsi svolti, con particolare riferimento alla partecipazione e all'interesse dimostrati dagli alunni e delle competenze trasversali e di cittadinanza acquisite, elementi dei quali si terrà conto per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico. Al riguardo i docenti sottolineano quanto segue:

.....

Il Consiglio passa quindi alla discussione del **terzo punto all'o.d.g.**, verifica aggiornamento progettazioni didattiche e rimodulazione degli obiettivi di apprendimento, dei mezzi, degli strumenti e delle metodologie. Il presidente richiama quanto disposto dall'O.M. 011 del 16.05.2020 sulla valutazione finale degli studenti e sul recupero degli apprendimenti, che di seguito si riporta:

- I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano le progettazioni definite a inizio anno scolastico rimodulando gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il **piano di integrazione degli apprendimenti**.
- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020 e integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

I docenti verificano quindi l'aggiornamento delle progettazioni didattiche già precedentemente effettuato.

Si passa al **quarto punto all'odg**, individuazione, per ciascuna disciplina, dei nuclei fondamentali e degli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, per la predisposizione del piano di integrazione degli apprendimenti. Il presidente invita i docenti a redigere il documento indicando i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o non adeguatamente trattati nel corso del corrente a.s. a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. I docenti redigono il piano di integrazione degli apprendimenti, che si allega al presente verbale.

In merito al **quinto punto all'odg**, definizione del piano di apprendimento individualizzato per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi, il presidente richiama quanto disposto dall'O.M. sopra citata, che di seguito si riporta:

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono **il piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

I docenti analizzano e discutono in merito alla struttura del documento, che sarà in seguito compilato per ciascun alunno ammesso alla classe successiva con votazioni inferiori alla sufficienza.

Esauriti i primi cinque punti all'od.g., si passa quindi alle operazioni di scrutinio, **sesto punto all'o.d.g.** Il presidente apre la discussione ricordando la normativa vigente sullo svolgimento degli scrutini finali, con particolare riferimento all'O.M. n 11 del 16.05.2020, che prevede quanto segue:

- Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.
- Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento.
- Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1.
- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva

Il presidente ricorda inoltre la normativa vigente sull'attribuzione del credito scolastico nelle classi III e IV, nonché i criteri di conduzione degli scrutini, di valutazione, e di attribuzione del credito approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 15.05.2020 ai sensi dell'OM sopra citata; rammenta infine l'obbligo del segreto di ufficio.

Si passa quindi all'esame delle situazioni dei singoli alunni; si procede quindi all'analisi dei voti proposti dai singoli docenti, brevemente motivati schede di valutazione sintetiche, che costituiscono parte integrante del presente verbale, con un giudizio che tiene conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'intero anno scolastico, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza, delle capacità critiche ed espressive, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrate dall'allievo, delle valutazioni ottenute nello scrutinio intermedio nonché della partecipazione alle attività in DaD.

Nell'ambito dell'analisi delle proposte di voto si procede anche all'attribuzione per ogni singolo alunno del voto di comportamento - la cui valutazione concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente -, sulla base dei criteri elaborati dal Collegio dei docenti ai sensi del Regolamento concernente il "coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", che si allegano al presente verbale. (l'eventuale valutazione del comportamento inferiore a sei decimi deve essere debitamente motivata con giudizio esteso).

(**Per le classi III e IV**) I docenti procedono quindi all'attribuzione del credito scolastico. Il docente di religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi sull'interesse e sul profitto. Per gli alunni non avvalentisi, in via preliminare all'attribuzione del credito, il Consiglio di classe certifica la proficuità di applicazione e l'interesse espresso nelle attività alternative, compreso lo studio e l'approfondimento individuale e lo studio domestico, come segue:

Alunno (nome e cognome):
.....

Il Consiglio tiene conto di quanto indicato nell'O.M. n.11 già citata e di tutti gli elementi cui fanno riferimento i criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei docenti nella seduta del 15.05.2020, che si allegano al presente verbale, nonché delle indicazioni fornite da eventuali esperti di attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Consiglio, quindi, sulla base della media dei voti individua per ogni alunno la banda di oscillazione del credito scolastico e attribuisce il credito stesso, motivandolo per ogni alunno.

Si procede quindi alla trascrizione dei voti e del credito scolastico sui tabelloni.

Al termine delle operazioni i risultati sono i seguenti:

▪ Sono ammessi alla classe successiva per il raggiungimento degli obiettivi formativi nel complesso delle discipline i seguenti alunni:

| Alunno | media voti | credito | motivazione dell'attribuzione del credito |
|--------|------------|---------|---|
|--------|------------|---------|---|

.....

(es. assiduità nella frequenza, correttezza e impegno / partecipazione attività integrative/ credito formativo maturato per partecipazione a)

▪ Non sono ammessi alla classe successiva i seguenti alunni:

alunno....., con la seguente motivazione espressa all'unanimità:

.....

alunno....., con la seguente motivazione espressa all'unanimità:

.....

Al termine delle operazioni risultano scrutinati n.....alunni, di cui:

▪ ammessi alla classe successiva n.....;

▪ non ammessi alla classe successiva n.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni insufficienti o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, il Consiglio predispose quindi il piano di apprendimento individualizzato.

(Solo per le classi II). Al termine delle operazioni di scrutinio, per il settimo punto all'o.d.g., viene compilato per tutti gli alunni ammessi alla classe terza il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; al riguardo, come previsto dall'art.3 comma 6 dell'O.M. n.11/2020, non si procede alla compilazione della sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica, né la sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. Per gli alunni che hanno compiuto 16 anni, ma non sono stati ammessi alla classe terza, viene invece compilato il certificato delle competenze di base acquisite al momento del proscioglimento dall'obbligo di istruzione.

Tutto si è svolto all'unanimità.

Terminata la trattazione dei punti all'o.d.g., esaurite le operazioni di scrutinio, non essendovi altro da discutere per le Varie ed eventuali, redatto, letto e approvato il presente verbale, la seduta è tolta alle ore.....

Il presidente
prof.

Il verbalizzante
prof.

(esempio di motivazione in caso di non ammissione: i docenti del consiglio di classe non sono in possesso di alcun elemento valutativo, in quanto l'alunno, così come già opportunamente verbalizzato nel primo periodo di didattico, non ha frequentato/ ha frequentato in maniera molto sporadica le lezioni fin dal primo quadrimestre, nonché durante il periodo di attività in DaD, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete.

Si può aggiungere, a seconda dei casi, che l'alunno ha anche fruito di concessione in comodato d'uso di sussidi didattici; che l'alunno è stato continuamente sollecitato alla frequenza delle lezioni; che i docenti hanno ripetutamente contattato i genitori; che l'alunno era stato già segnalato agli uffici competenti come inadempiente /per la frequenza sporadica fin dal primo quadrimestre;.....)